



*Presente nel tuo futuro dal 1904*

#### **Sede Centrale**

Via IV Novembre, 108 Vignole di Quarrata (Pistoia)  
Tel. 0573 70701 - Fax 0573 717591

#### **Le nostre agenzie**

Vignole, Quarrata, Santonuovo (Quarrata), Agliana,  
Spedalino (Agliana), San Giusto (Prato),  
San Paolo (Prato), Galciana (Prato),  
Piazza Marconi (Prato), Lamporecchio,  
Sovigliana (Vinci), Ponte a Elsa (Empoli)

#### **I nostri ATM**

La Querce (Prato)  
San Baronto (Lamporecchio)

#### **Banca di Credito Cooperativo di Vignole**

Presente nel tuo futuro dal 1904

[www.bccvignole.it](http://www.bccvignole.it)



**Città di  
Quarrata**



## *Concorso Internazionale di Poesia*

## *“Città di Quarrata”*

*promosso da Vivaldo Matteoni nel 1982*

*16 Ottobre 2011*



**XXX Edizione**  
**del Concorso Letterario**  
**Internazionale di Poesia**  
**“Città di Quarrata”**  
**anno 2011**

(promosso da Vivaldo MATTEONI)

**Con l'alto**  
**compiacimento del**  
**PRESIDENTE**  
**della**  
**REPUBBLICA**



**e di**  
**S.E. il PREFETTO**  
**di Pistoia**

L'organizzazione del Premio rinnova il suo vivo ringraziamento al Sig. Presidente della Repubblica per le sue espressioni di augurio e di incoraggiamento fatte pervenire nell'accompagnare la prestigiosa medaglia, e S. E. il Prefetto di Pistoia per il suo premio di rappresentanza concesso. Uguale vivo ringraziamento rivolge a tutti coloro che con il loro patrocinio, con il loro contributo economico, o con la loro fattiva collaborazione, consentono la ottima riuscita della 30<sup>a</sup> edizione del concorso che va a concludersi con la cerimonia di premiazione.

REGIONE



TOSCANA



Provincia di Pistoia



Città di Quarrata



Lions Club  
Quarrata-Agliana-Pianura



Circolo Umberto 1°  
Quarrata



Filarmonica  
Comunale  
"Giuseppe Verdi"



Centro Culturale  
"SBARRA"



PISTOIA



Associazione Carnevale  
Valenzatico



PISTOIA



Ruri Est



Città del Mobile



*Organizzato:*

***ASSOCIAZIONE PRO-LOCO QUARRATA  
COMUNE DI QUARRATA***

Con la preziosa collaborazione di:

**GRUPPO CULTURALE “CITTÀ DI QUARRATA”  
FILARMONICA “G. VERDI” DI QUARRATA DAL 1874  
COMUNE DI QUARRATA - UFFICIO CULTURA**

Era il 1982 quando, il Comune di Quarrata insieme alla Banda comunale istituirono per la prima volta il “Premio di poesia Città di Quarrata”.

Sono trascorsi 30 anni da quella data! Una vita!

Un periodo in cui, con la collaborazione di molti che in silenzio hanno lavorato per farlo arrivare fino ad oggi, questa manifestazione si è trasformata, ha preso forma, fino a divenire una costante nella vita pubblica della nostra città.

“Una stupenda tradizione”, che spero verrà trasmessa alle future generazioni le quali certamente sapranno essere così sensibili da utilizzare un “verso” per comunicare sensazioni inesprimibili in altro modo.

L’augurio è che questo Premio prosegua sulla strada tracciata, migliorandosi anno dopo anno, come fatto fino ad ora, grazie all’impegno, dei tanti che si sono adoperati per farlo riuscire al meglio

Un grazie quindi, a tutti coloro che hanno lavorato per renderlo tale.

**Il Sindaco**

*Sabrina Sergio Gori*

# **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

## **Presidente:**

**Prof. Piero SANTINI**  
(Università di Firenze)

## **Membri:**

**Franco BENESPERI**

**Athos CAPECCHI**

**Paola GIUNTINI**

**Paola LOMI**

**Walter MELANI**

**Sara PUCCINI**

**XXX Edizione  
PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE di POESIA  
"CITTÀ DI QUARRATA"  
VERBALE DELLA GIURIA**

La Giuria del Premio, composta da: Prof. Piero SANTINI (Università di Firenze, Presidente), Franco BENESPERI, Athos CAPECCHI, Paola GIUNTINI, Paola LOMI, Walter MELANI, Sara PUCCINI, alla presenza di Biagio FALCINI segretario del Premio e rappresentante del Gruppo Culturale "Città di Quarrata" e Leo TERZIANI, Presidente Pro-loco Quarrata, nella sua prima riunione del 14 settembre 2011, tenutasi nei locali de "La Civetta" di Quarrata, dopo una accurata e scrupolosa selezione dei numerosi lavori presentati, riduceva il novero dei concorrenti meritevoli di ulteriore attenzione e più approfondita analisi ai seguenti 24 poeti:

Antonelli Mina di Gravina in Puglia (BA); Bianchi Cecchini Maria Patrizia di Pontedera (PI); Borghetti Roberto di Ancona; Cangiani Salvatore di Sorrento (NA); Cerciello Lorenzo di Marigliano (NA); Comastri Elisabetta di Spoleto (PG); De Mola Carmen di Polignano (BA); Druschovic Umberto di Sarre (AO); Fragomeri Emilia di Genova; Gregori Giancarlo di Bologna; Lamanna Vincenzo di Centola (SA); Masiero Angioletta di Rovigo; Merciai Giampaolo di San Marcello P.se (PT); Migliani Francesca di Livorno; Natale Anna di Quarrata (PT); Peressini Stefano di Carrara (MS); Perotto Marco di Sant'Ambrogio di Torino (TO); Rago Gino di Trebisacce (CS); Raimondi Daniela di Saltrio (VA); Silveto Adolfo di Boscotrecase (NA); Traversi Mario di Varazze (SV); Vetromile Giuseppe di Madonna dell'Arco (NA); Vettorello Rodolfo di Milano; Vicaretti Umberto di Luco dei Marsi (AQ);

Il 22 settembre, in seconda seduta, al termine di una articolata, ampia e vivace discussione, durante la quale ogni giurato approfondiva l'analisi delle liriche e dava la sua valutazione, la Giuria decretava la seguente graduatoria dei vincitori:

1° premio: Medaglia d'argento dono del Presidente della Repubblica; € 700,00 offerti dal Comitato Organizzatore, medaglia d'oro offerta dalla Filarmonica Comunale "Giuseppe Verdi" di Quarrata; targa in argento e € 200,00 offerti dal Lions Club Quarrata-Agliana-Pianura Pistoiese; Pubblicazione locale; confezione prodotti tipici, a:

**Umberto VICARETTI di Luco dei Marsi (AQ):** per la poesia *"Tenacemente avvinto al girasole"* con la seguente motivazione:

*Entro un dittico splendidamente concluso in visioni artistiche dense di sostanza ideologica ed umana, si staglia questa composizione dal titolo mirabilmente evocativo, che canta il lamento del poeta per un presente fortemente segnato da sofferenze e avversità ("anch'io tradito sconto la mia croce"), cui cerca di opporsi un tenace attaccamento ad un passato carissimo (eppur non privo di asprezze) ma perduto per sempre. I versi, di raffinata musicalità (tutti armoniosi endecasillabi e un settenario), si appoggiano ad immagini di luminoso nitore figurativo, che partono dall'iniziale evocazione perifrastica del vino alla finale metafora del pirandelliano "gioco delle parti".*

2° Premio: dono di S.E. il Prefetto di Pistoia; € 300,00 offerti dal Comitato Organizzatore; Targa artistica offerta dal Comune di Quarrata; € 200,00 offerti dal Lions Club Quarrata-Agliana-Pianura Pistoiese; Pubblicazione locale; confezione prodotti tipici a:

**Gino RAGO di Trebisacce (CS):** per la poesia "*Orbite solitarie*", con la seguente motivazione: *Composizione di denso ermetismo espressivo, delinea una situazione di frustrazione e di irrisolutezza esistenziale, marcata da un'ideologia dominata dall'incertezza ("non ho le risposte"). Il cursus poetico si snoda attraverso immagini di pungente acutezza, ricche di simbologie e pregnanze ("non imbucarmi nello scarpone vuoto d'un soldato dove mai cade la luna"). La poetica libera e inafferrabile dell'autore ("questa poesia è vapore sfuggente") è suggellata dal finale di taglio paradossale, ma concluso da un mirabile, appagante endecasillabo: "L'eterno (forse) / è nel cono d'un formicaio / ... in una brocca di terracotta / con l'acqua per la sete dei miei morti"*

3° Premio: € 200,00 offerti dal Comitato Organizzatore. Dono offerto dalla Regione Toscana: € 200,00 offerti dal Lions Club Quarrata-Agliana-Pianura Pistoiese; Pubblicazione locale; confezione prodotti tipici, a:

**Lorenzo CERCIELLO - MARIGLIANO (NA):** per la poesia "*Comparse*", con la seguente motivazione:

*I versi musicali ed eleganti (tutti endecasillabi con un settenario: "che insegue nel tramonto") racchiudono il senso di un'acuta pena di vivere, segnata da momenti effimeri (la camelia che promette una precoce primavera) o illusori (speranze irrisolte, nostalgia del passato). Con immagine pirandelliana è impostato un "gioco delle parti" in cui siamo semplici comparse a causa "di ciò che mai sarà, che mai vedremo" e in ragione di un traguardo inesorabilmente negato ("noi esistiamo invece nell'alone dell'approdo negato").*

4° Premio: € 300,00 offerti dal Comitato Organizzatore; dono offerto dalla Provincia di Pistoia. Pubblicazione locale; confezione di prodotti tipici locali, a:

**Adolfo SILVETO - Boscotrecase (NA):** per la poesia: "*Il fiore di Kazuko*", con la seguente motivazione:

*La poesia, con forte valenza figurativa, instaura un collegamento, doloroso e angosciante, fra l'esperienza atomica di Hiroshima e il recente disastro della centrale nucleare nipponica. Immagini strazianti, perfino espressionistiche (la testa di un bonzo rotolata ai piedi, la bambola cieca spaventata, l'urlo dello tsunami, la centrale impazzita) accomunano le due diverse situazioni in una prospettiva di ineluttabile tragicità ("Quel giorno le rondini liquefatte ebbero nidi nel silenzio" / "Ma è tardi per sottrarsi all'ultima sirena che stritola l'aria come allora").*

5° Premio: € 250,00 offerti dal Comitato Organizzatore; Trofeo offerto dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole. Pubblicazione locale; confezione di prodotti tipici locali, a:

**Rodolfo VETTORELLO - Milano (MI):** per la poesia: "*Discorso sul metodo*", con la seguente motivazione:

*Questa poesia di grande originalità, dal titolo di evocazione cartesiana e razionalistica, è tutta giocata su un sistema ingegnoso di immagini geometriche (spigoli, triangoli, linee dritte, parallele, superfici piane) che fanno da contesto metaforico ad una Weltanschauung di*

*rigorosa, quasi anodina perfezione, senza sorprese o anomalie, all'insegna di una maniera di procedere lineare, lucida, inesorabile. Sicché il poeta si sente, in questo estatico mondo geometrico, "d'essere solo quel che sono, un rigo senza nessuna asperità". La struttura procede musicalissima, grazie a ben congegnati ed armoniosi endecasillabi.*

La Giuria inoltre classificava al 6° posto, ex aequo, i sottocitati autori, qui menzionati in ordine alfabetico:

Coppa Pro-Loco Quarrata; buono per la partecipazione gratuita alla 31ª edizione (2012); confezione prodotti tipici locali, a:

**Mina ANTONELLI di Gravina in Puglia (BA)**, per la poesia: *"Dimmi che tornerai"*.

Coppa ARCI Pistoia; buono per la partecipazione gratuita alla 31ª edizione (2012); confezione di prodotti tipici locali, a:

**M. P. BIANCHI CECCHINI di Pontedera (PI)**, per la poesia: *"Fili"*.

Coppa Confesercenti Pistoia; buono per la partecipazione gratuita alla 31ª edizione (2012); confezione di prodotti tipici locali, a:

**Roberto BORGHETTI di Ancona (AN)**, per la poesia: *"Kaustos"*.

Coppa Confartigianato; buono per la partecipazione gratuita alla 31ª edizione (2012); confezione di prodotti tipici locali, a:

**Salvatore CANGIANI di Massa Lubrense (NA)**, per la poesia: *"Intermittenze"*.

Coppa Confcommercio; buono per la partecipazione gratuita alla 31ª edizione (2012); confezione di prodotti tipici locali, a:

**Elisabetta COMASTRI di Spoleto (PG)**, per la poesia: *"Con il tuo nome di donna suadente"*.

Coppa Gruppo Culturale "Sbarra"; buono per la partecipazione gratuita alla 31ª edizione (2012); confezione di prodotti tipici locali, a:

**Carmen DE MOLA di Polignano (BA)**, per la poesia: *"Tornerai a colmarmi di maree"*.

Coppa CNA Pistoia; buono per la partecipazione gratuita alla 31ª edizione (2012); confezione di prodotti tipici locali, a:

**Stefano PERESSINI di Carrara (MS)**, per la poesia: *"Dall'ombra riemerge"*.

Coppa Associazione Carnevale di Valenzatico; buono per la partecipazione gratuita alla 31ª edizione (2012); confezione di prodotti tipici locali, a:

**Francesca MIGLIANI di Livorno**, per la poesia: *"I sognatori"*.

Coppa ACLI Pistoia; buono per la partecipazione gratuita alla 31ª edizione (2012); confezione di prodotti tipici locali, a:

**Daniela RAIMONDI di Satrio (VA)**, per la poesia: "*Anna*".

Coppa Hotel Ristorante San Pietro; buono per la partecipazione gratuita alla 31ª edizione (2012); confezione di prodotti tipici locali, a:

**Giuseppe VETROMILE di Madonna dell'Arco (NA)**, per la poesia: "*Le ultime cose*".

La Segreteria del Concorso si esprimeva poi per la speciale sezione "Poeti con residenza all'estero". Al termine della discussione dando atto del buon livello delle poesie presentate, così decideva:

PREMIO SPECIALE INTERNAZIONALE: € 350,00 offerti dal Circolo Umberto I° di Quarrata; confezione di prodotti tipici locali a:

**Graziano SIA di Tesserete (T. I.) Svizzera**, per la poesia: "*A mio padre*".

A conclusione dei lavori la Giuria esprimeva la propria soddisfazione per il sorprendente numero di partecipanti e per la buona qualità di molte delle liriche presentate, fatti che conferiscono al Premio "Città di Quarrata" un indubbio rilievo nel panorama regionale e nazionale.

La Giuria esprimeva, nella circostanza, il proprio compiacimento per l'appoggio dato al premio da insigni personalità e accreditati organismi, in particolare dal presidente della Repubblica, che conferisce la prestigiosa e autorevole medaglia in argento, dal S.E. il Prefetto di Pistoia, Enti, Istituti, Istituzioni, Associazioni culturali, di categoria, e aziende che contribuiscono alla migliore riuscita della manifestazione.

Un particolare apprezzamento veniva indirizzato alla pronta e aperta disponibilità concessa dall'Amministrazione Comunale che ospita la cerimonia di premiazione nell'incantevole cornice di Villa la Magia.

Quarrata il 22 settembre 2011

Il Presidente  
(Piero SANTINI)

## TENACEMENTE AVVINTO AL GIRASOLE

Fu il torchio a dare al nettare misura  
e il gusto dolceamaro  
dei giorni consumati.

Ecco perché  
scordai quasi del tutto le conchiglie,  
i papaveri l'erba il novilunio,  
per lontane stazioni di mio padre  
(per gioco non rispose al mio saluto)  
né il ritorno dai campi di mia madre  
stremata di fatica e di coraggio.

Lo so che pure il petalo (e perfino  
l'oro del grano) ha vuoti di memoria.  
Ma Isacco non potrà dimenticare  
il suo martirio, che non fu promessa  
di supplizio, ma il Dio lungamente  
indifferente alla sua pena.

Così,  
ostaggio consegnato al nuovo giorno,  
anch'io tradito sconto la mia croce,  
tenacemente avvinto al girasole  
e invano aspetto il polline nel vento  
che insemini i miei grani d'utopia.

Già incombe un'altra notte,  
con le rotte insensate della luna  
e stelle intente all'ultima impostura.  
Domani corpi accatastati e inerti  
intralceranno il solito week-end.  
Ci chiama l'alba a recitare un altro  
assurdo e insano gioco delle parti.

Umberto VICARETTI

## ORBITE SOLITARIE

Armato solo della mia esistenza.  
non odo più il suono dei colori:  
come un riccio di castagna - fragile,  
tenace, difficile da prendere –  
ora in cuore sento il respiro della vita  
nell'afono incrociarsi  
d'orbite solitarie: non imbucarmi  
nello scarpone vuoto d'un soldato  
dove mai cade la luna.  
Questa libertà  
viaggia senza lacci  
né vuole finimenti  
su panni ricamati.  
Non spaccare in quattro  
l'esile capello del mio verso,  
asciutto come il pane  
d'un pastore, necessario  
come il pianto, quotidiano  
più del sale: questa poesia è vapore  
sfuggente, un filo tortuoso  
da calde vivande. Tutto dipende –  
in me – da come guardo il mare.  
Che disveli all'anima  
se al microscopio affidi  
un'ala di farfalla, una scheggia  
di brina, la corolla d'un fiore,  
un cristallo di neve? Non ho  
le risposte. L'eterno (forse)  
è nel cono d'un formicaio,  
nell'ala sbieca d'un balestruccio  
in volo, in una brocca di terracotta  
con l'acqua per la sete dei miei morti.

Gino RAGO

## COMPARSE

La camelia che, al gelo di gennaio  
accende, coi suoi fiori, la promessa  
di una precoce e illusa primavera,  
è il segno di un'età senza memoria  
che insegue, nel tramonto,  
il miraggio di un ultimo eldorado.  
Ora i giorni si dileguano nel lampo  
rosso carminio di un sorriso perso,  
per antica magia, dentro uno specchio  
o si sciolgono, lenti, all'oro fuso  
dei tuoi capelli abbandonati al vento.  
Nulla rimane al cuore per cantare  
oltre alla nostalgia, poco rimane  
di questa vita, della muta attesa  
che ardeva nell'opale dei tuoi occhi.  
C'è toccata, nel gioco delle parti,  
una triste ventura, il ruolo ingrato  
della comparsa che, dal cono d'ombra,  
vede scorrere il fiume che trascina,  
assieme ai suoi relitti, la speranza  
di un esito qualunque, di una foce.  
Noi esistiamo, invece, nell'alone  
dell'approdo negato, di un destino  
nel quale raro è il grido, amaro il senso  
di ciò che mai sarà, che mai vedremo.  
Sopravviviamo dentro il filo teso  
della memoria, nel torpore greve  
di qualche breve sera ebbra di vino,  
nella speranza, sempre più lontana,  
di trovare, nel vento con gli aironi,  
le tracce della rotta verso sud.

Lorenzo CERCIELLO

## IL FIORE DI KAZUKO

Dolce Kazuko,  
non avresti mai pensato di sentire rinascere  
il fiore nero della paura  
nella quiete sfranta dell'anima  
come quando, a Hiroshima, ti colse l'inferno  
di un prodigio del male mentre annaffiavi  
i crisantemi sul canale vicino al pruno,  
con la testa di un bonzo rotolata ai tuoi piedi,  
staccata da una daga di luce tossica.

Quel giorno le rondini liquefatte  
ebbero nido nel silenzio,  
stanate dalla pagoda profanata dal dolore  
e il budda di bronzo si distese sul suolo ardente  
sospinto dal soffio della morte.  
E Akina Kikuko sentì svanire il suo corpo  
in inganni di luce, mentre pregava  
per la sua bambola cieca spaventata  
dal chiarore spettrale del cielo morto...

...Ora il fuoco devasta la centrale impazzita,  
mentre l'urlo dello tsunami squassa  
l'acqua rossa della luna e l'ultimo ponte  
scampato alla furia della terra.

L'incubo dei reattori, delle barre di uranio,  
la fusione del nocciolo... parole senza senso  
che dicono solo strazio al tuo cuore  
di vecchia-bambina che ha visto tutto del niente..  
Ma è tardi per sottrarsi all'ultima sirena  
che stritola l'aria come allora  
nella solitudine aspra della natura  
che piange un patto massacrato dall'uomo

che impassibile bara sulla conta dei morti!

Adolfo SILVETO



## **DIMMI CHE TORNERAI**

Steli di vento piegati sull'onda  
solchi increspati traccia la luna,  
deliri di approdi cercano  
stelle comete di una terra promessa  
e campi di grano dove sanguinano i papaveri.  
Carrette di mare stanche all'orizzonte  
la notte nasconde tra sciami di stelle  
rughe profonde traccia il mare  
e spezza aurore di abbandoni.  
Fuggono dalla rabbia dei vecchi  
stanchi del pane spezzato con l'erba amara  
e dall'oppressione coperta con la cenere degli anni,  
del fratello tradito tra le dune del deserto  
e delle cicatrici lasciate nei sogni dei bambini.  
Naufraghi come alghe allo scoglio  
lo sguardo va ad incontrare acerbi mattini  
tra cumuli di silenzi e foglie accartocciate  
nell'indifferenza del vecchio ulivo  
curvato ai muri di tufo arsi dal sole.  
Bruciano lune voli di farfalle  
e le donne la notte al fucò d'asfalto,  
le madri aggrappate alle preghiere  
solitarie aspettano sul tetto dell'alba  
l'ombra del giorno che si allunga  
su tombe deserte senza fiori.  
Dimmi che tornerai sulla via di Damasco  
a consolare il pianto solitario di un bambino  
a ritrovare l'orma incisa sulla pietra  
di padri lasciati in esilio di terre lontane  
là dove il sole spalanca le porte ai ritorni.

Mina ANTONELLI

## F I L I

Gugliate rosa, viola, verde chiaro  
snodano la matassa dei pensieri  
per ricomporre forme  
chiaroscuri sul lino.  
Gli alberi si diradano di foglie  
al vento di novembre  
dietro cortine d'incertezza  
come te, padre.

La morte insidia i nostri fertilizi  
scavalcando bastioni  
forza nelle fessure  
lo sgomento di questo mercanteggio  
e la finzione oscura  
rovesciati rapporti  
occhi intenti a spiare  
verità celate.

Oh prendi un filo, annoda la clessidra  
che interrompa lo scivolare d'ore,  
ferma nel palmo un grano di preghiera  
per non dimenticarmi un giorno  
sulla soglia  
del mistero dei cieli  
pur se le mani allentano la presa  
ed il capo reclina nel silenzio.

Finito ogni quesito  
sulla presenza rapida nel cosmo  
e dell'orma sbiadita sulla terra  
quel filo forse ci legherà  
arresi allo scemare dei battiti  
quando caduto l'argine  
si scioglierà per noi l'ultimo enigma.

Maria Patrizia BIANCHI CECCHINI

## KAUSTOS

Noi non conosciamo l'angoscia nel fuoco  
che fende il respiro nel giorno  
dell'ultimo risveglio  
stanchi con le carni già morte  
guardare il sole salire  
e nei comignoli spegnersi il nero.  
Non immaginiamo cosa sia non tornare  
non ricordare nome ma numeri  
le orbite vuote dell'occhio dei cari  
fasciare ferite col filo spinato;  
scordarsi di unghie e denti  
in matasse i capelli infiniti,  
non avvertire più la fame  
rigurgitare sentimenti.

Vediamo solo gli ordigni di oggi  
ombre annettersi altre ombre  
cerbero senza teste, voli bassi di rondini.

Mentre nel mezzo resta un niente  
incurante delle fatiche  
per un non necessario presente

la nostra libertà acquisita senza pene  
un dolore troppo grande da intuire  
lungo valli senza più alcuna dimora.

È tutto un rogo.

Roberto BORGHETTI

## INTERMITTENZE

Continuità dei giorni  
frantumata  
in segmenti di sopravvivenza  
da un incalzarsi d' incubi e risvegli  
in un' antinomia d' ombre e di luci.  
Alla sbiadita  
corolla degli affetti  
con scatti alterni d' ira  
strappa petali il vento.  
E si procede per intermittenze  
come il faro del porto o l' extrasistole  
dai battiti mancati.  
Per i vicoli  
scoscesi del villaggio una Madonna  
oscilla a un fioco lume di candele  
tra litanie scandite  
dall' affanno dei vecchi e un accorato  
singhiozzo di campane.  
Ormai smarrito  
coi brividi del sacro  
il lontano stupore dell' infanzia.  
Alla fatica  
cadenzata del giorno  
subentrano i sussulti in fondo all' orto  
di ruvide passioni consumate  
al ritmo sincopato d' un robot.  
E le finestre  
socchiuse sui riverberi  
multicolori degli schermi al plasma  
alternano blasfemi passatempi  
ai diari di guerra.  
Prigionieri  
della caricatura di noi stessi  
recitiamo a puntate  
la quotidiana farsa della vita  
tra un intervallo e l' altro  
di follia.

Salvatore CANGIANI

## CON IL TUO NOME DI DONNA SUADENTE

Fame alle spalle e guerra nelle ossa  
io sono l'onda che vi porta in braccio  
mentre al confine fra gli occhi e le dita  
verso quest'ultima battaglia per campare  
stretti ad un sogno vi trasporta in tanti  
svenduti a disperati trafficanti  
di libertà che imbarcano futuri  
al costo dei risparmi di una vita.  
Ed io, che sudo il mare sulle creste  
onda, che vago di errori di promesse  
sospingo queste nere come piaghe  
carcasce brancolanti di speranza  
che bruciano il profilo nelle nebbie  
di strani corsi azzurri come i sogni.  
È il posto delle ali la mia meta  
e nel ricordo azzardo una Sirena  
che mi abitò e che portai a cavallo  
alla scoperta di una vita che si possa  
e trovi posto per occhi di bambini  
nati due volte ed oggi come prima  
ignari della sorte dei domani.  
Negra di rocce c'è un'isola di sole  
che già ripete il volto della vita  
mentre promette fra scaglie di silicio  
l'abbaglio della luce che ritorna.  
Con il tuo nome di donna suadente  
tu, Lampedusa, mi aspetti nelle sere  
da mille e oltre anni di fatiche  
ma mai non seppi come nel dolore  
di queste mani che annaspano nel mare  
quale il tuo sasso doni a troppi affanni  
oro di sole e profumo di stelle  
sopra le rocce dell'aspro tuo profilo.  
Sto per andarmene verso le mie storie  
verso gli abissi che mi chiederanno  
e cui dovrò confondere di flutti

il sale delle lacrime che annera  
l'alba dei profughi nei mari dei mondi  
che chiede al cielo e alle nubi di tutti  
una più giusta e globale primavera.

Elisabetta COMASTRI

## TORNERAI A COLMARMI DI MAREE

Tornerai a colmarmi  
di maree  
a disegnarmi sguardi  
turchini  
di luna sulla pelle,  
a smemorarmi  
dei confini  
di sale degli amori falliti.

Nel mio burqa  
d'antiche risacche sopito  
s'indora l'onda che sale  
ad adagiarmi  
sul petto miti biondi di dei.

E sai affabularle le mie storie  
d'antichi rigori  
e ammansire il ruggito  
di vecchie ferite.

E sono medusa  
e ti fluttuo di luce negli occhi  
che sanno stimare  
la cifra piena dei miei fianchi  
dove si placa addolcito  
l'aggottare  
dell'ultimo naufragio.

Domani saranno albe di meli  
a danzarmi sul cuore  
e a suggerire nuova linfa  
dalle tue labbra  
tornate a fascinararmi  
d'amore...

Carmen DE MOLA

## I SOGNATORI

Colonizza ombre nella notte  
il ragno d'acciaio delle periferie,  
fra lattine dissanguate  
da vampiri adolescenti,  
e marciapiedi stanchi di riciclare  
l'ennesima invenzione del senso delle cose,  
manifesto pubblicitario  
scollato dalle sue stesse bugie.  
Si sfilaccia il racconto di un refole di vento  
sulla fronte grigia di un palazzo,  
alveare assoldato al miele del profitto,  
fabbrica di vessilli precari,  
labirinto di loculi computerizzati,  
usurpatori di sogni e di pensieri,  
spiccioli – ormai – randagi nelle tasche  
di folletti cresciuti a pane e videogiochi.  
E' qui, in quest'arena virtuale,  
che le domande ritornano al mittente,  
e il germe di un ignaro dolore  
contamina il nervo di un giovane seme.  
Caro prof, ce lo potevi dire,  
quand'eravamo creta da forgiare,  
e marchiavamo i banchi con il nostro nome,  
che a volte la vita non è come ti aspetti;  
che il silenzio può graffiare  
più di ogni rumore,  
e quando un brivido ti allaga il cuore,  
il bianco e il nero sono sfumature.  
E ora ci serve una lancia  
per avventurarci ogni giorno in questa jungla,  
che ci ricatta rubandoci l'orgoglio,  
sfamandoci col pane del dissenso.  
Ma adesso, nel tacito armistizio,  
mentre lupi e agnelli dormono,  
i nostri cuscini concedono un viaggio,  
e dietro l'angolo ritroviamo un tempo amico

a cui stringere la mano,  
e consegnare, circospetti, le chiavi di un futuro  
che come madre fiduciosa  
attenda sulla soglia il nostro arrivo.

Francesca MIGLIANI

## DALL'OMBRA RIEMERGE

Quando indugiò per valli il fiume  
prima di scoprirsi onda alla riva,  
indistinto fluire d'acque mai stanche  
lungo i fianchi consunti  
di vecchie carene.

Quanta musica c'è nel silenzio delle stelle,  
nell'incedere perpetuo d'un pianeta lontano  
sulle infinite rotte dello spazio,  
azzurro istante evanescente  
su graffi di meteora.

Quanto resta d'ogni pensiero perduto o gettato,  
lasciato fuggire dietro nuvole in corsa,  
sui colori sbiaditi  
d'un arcobaleno spezzato,  
sui rami sfioriti dal gioco del tempo.

*Dei silenziosi sogni  
potrei oggi fare canto come di sirena,  
espediente razionale o tacito rimorso:  
stolto cimento d'arena circense,  
come balzo di tigre nel cerchio  
dei ricordi incandescenti.*

Tutto quello che serve è aldilà d'uno sguardo  
nei volteggi impazziti di un cuore imprudente:  
dall'ombra riemerge,  
libera d'illusioni,  
l'anima vestita d'uno scialle di luna.

Stefano PERESSINI

ANNA

*Ad Anna Achmatova*

Verranno a chiederti i nomi  
la fragranza di un'arancia e la voce del pianto.  
Ricorderai l'infanzia sui capelli di Lev,  
il colore delle case lungo le sponde del Neva.  
Scriverai ancora  
per l'amore vivo come una piaga,  
per il figlio perduto.  
Verranno. Di nuovo verranno.  
In un tempo  
quando non si perdonano le grida ai bambini,  
le morti senza il gran finale.  
Ti chiederanno la fede d'oro  
e la pace di un verso.  
Nella bocca avrai il silenzio di altre madri  
e il dolore stretto ai dieci rubli  
che hai portato per comprare il suo pane.

Oggi il sole brillava davanti alla prigionia.  
Qualcuno ti ha detto  
che non c'è posto per l'odio nel cuore di un poeta.  
Oggi il sole brillava,  
ma quello che volevi era solo tuo figlio,  
un giorno pieno di cose da fare  
con il bucato da stendere, le verdure da cuocere  
la sua camicia da rammendare.  
Oggi aprile fioriva di bianco  
e tu sentivi una voce parlare da sola, salire le scale,  
i passi di una madre battere in una stanza vuota.

Hai pagato per la sua fame, per la colpa di un nome.  
Non c'è posto per l'odio nelle bocche dei poeti,  
ma le loro voci divorano il cielo.

Vivi per l'ultima volta

come rondine, come acero, come giunco o stella.  
L'eco si farà dolce sulla riva dei tuoi fiumi.  
Ti incontreremo nei palazzi d'inverno,  
ai bordi rosati dell'Asia.  
Avrai la bocca socchiusa,  
il profumo dei narcisi delle piazze di Pietroburgo.

Daniela RAIMONDI

## LE ULTIME COSE

Devo ridarti l'orologio e il metro sdentellato  
mia cara  
e qualche lume avanzato tra gli alambicchi di fortuna  
un lapis smozzicato e una griglia di parole crociate  
incompiuta

Devo ridarti il cielo che avevo dipinto sul selciato  
un bacio d'addio racchiuso nel finto *mon chéri* di cioccolato  
la vecchia cuccuma del latte ormai scheggiata

Devo ridarti il manoscritto ingiallito ed appassito  
come la viola impallidita e schiacciata nell'inserto  
a ricordo d'un ingenuo amore liceale

Devo ridarti le mie stagioni intiepidite dal tuo affetto  
e condite dai sorrisi e dai pianti di un'emozione  
che mi rese sempre vigile  
attento ai gradini dirupati della vita

Dove andrò la casa sarà memoria d'aria e d'ombre  
e sarà scritto col dito di Dio sulla faccia della terra

di me più nulla eppure in ogni dove  
combacerò perfettamente a tutto l'orizzonte.

Giuseppe VETROMILE

PREMIO SPECIALE INTERNAZIONALE "CITTÀ DI QUARRATA"  
SEZIONE POETI RESIDENTI ALL'ESTERO

**A MIO PADRE**

La grande tavola spoglia  
piange la tua assenza...  
La guardo, penso al tempo  
ch'eravamo tutti attorno  
e mi si stringe il cuore.  
Un miracoloso tuo ritorno  
riunirà la famiglia una volta  
ancora... come allora siederò  
alla tua destra, poggerò  
il capo sulla tua spalla  
prima di straripare  
in un diretto pianto.  
Ascolterò attento la tua voce  
dal tremito profondo, toccante,  
voce che viene dall'aldilà...  
non dirò nulla che tu non sai...  
Ogni tua profezia  
s'è avverata, tu vedevi  
il mondo in cui viviamo.  
Le acque luride della fiumara  
serpeggiando tra carcasse  
e rottami, vanno al mare,  
pattumiera dell'ecomafie...  
è inquinata la terra, e l'aria.  
Sul tavolo manca il cibo  
genuino, soprattutto quel pane  
fragrante, e il tuo schietto vino  
che splendeva nei bicchieri  
inebriandoci... Disorientati  
ci nutriamo di ricordi,  
dei tuoi ricordi senza requie.  
Tu padre umile, insostituibile

fratello, quanto ci manchi...  
Ti supplico: Ritorna  
come un'ombra vestita di gioia  
nel chiarore dei miei ricordi  
almeno una sera tra di noi.

Graziano SIA

## ALBO D'ORO

Concorso Internazionale di Poesia "Città di Quarrata"

1982 Dante STRONA	1987 Salvatore CANGIANI
1983 Walter MELANI	1988 Mario FIORILLO
1984 Luigi CATTANEO	1989 Carla BINAGHI BROCCHI
1985 Adriana SCARPA	2000 Gino RAGO
1986 Luigi CATTANEO	2001 Francesco PACISCOPI
1987 Walter MELANI	2002 Armando GIORGI
1988 Cesj BIANCHI PETITTI	2003 M. P. BIANCHI CECCHINI
1989 Giusy VERBARO	2004 Adolfo SILVETO
1990 Salvatore CANGIANI	2005 Giuseppe VETROMILE
1991 Francesco PACISCOPI	2006 Eugenia TUMELERO
1992 Carla BINAGHI BROCCHI	2007 Fabrizio BIANCHI
1993 Maria Cristina DOZZIN	2008 Caterina BIGAZZI
1994 Benito GALILEA	2009 Carmelo CONSOLI
1995 Pasquale BALESTRIERI	2010 Giovanni CASO
1996 M. P. BIANCHI CECCHINI	2011 Umberto VICARETTI

## ALBO D'ORO

Sezione Speciale RESIDENTI all'ESTERO

1995 Franco DE SANTIS - CANADA
1996 Nereo E.CONDINI - U.S.A.
1997 Bonifacio VINCENZI - GERMANIA
1998 Gina LABRIOLA - FRANCIA
1999 Claudia CAPONE - Atene - GRECIA
2000 Ena Caterina BOLOGNESE - NORVEGIA
2001 Franco DE SANTIS - Hamilton - CANADA
2002 Lilla CONSONI - Berlino - GERMANIA
2003 Nicola PREBENNA - Atene - Grecia
2004 Maria SALAMONE - Cannes - FRANCIA
2005 Rita CAPPELLUCCI - Berna - SVIZZERA
2006 Franco DE SANTIS - Hamilton - CANADA
2007 Daniela RAIMONDI - Londra - G. BRETAGNA
2008 Graziano SIA - Tesserete T.I. Svizzera
2009 Pierrette CHERBONNIER - Nantes - FRANCIA
2010 Fernanda MULIN DE ASSIS - Rio de Janeiro - BRASILE
2011 Graziano SIA - Tesserete T.I. Svizzera

Ai 10 poeti classificati ex aequo sono stati assegnati premi di rappresentanza, messi a disposizione dalla Segreteria del concorso, dal pronto e attento contributo offerto dalle sott'indicate Associazioni, Enti, Istituti Bancari, Ditte:

**Pro Loco Quarrata**

**Confartigianato Pistoia - Sez. Quarrata**

**Confcommercio Pistoia - Sez. Quarrata**

**Confesercenti Pistoia - Sez. Quarrata**

**C.N.A. Pistoia - Sez. Quarrata**

**Gruppo Culturale Città di Quarrata**

**Prota Catering**

**San Pietro Hotel Ristorante**

**Ruri Est Bed and Breakfast**

**ARCI Pistoia**

**ACLI Pistoia**

**Gruppo Culturale "Sbarra" - Quarrata**

**Associazione Carnevale Valenzatico**

I partecipanti alla XXX Edizione del Premio Internazionale di Poesia "**Città di Quarrata**" sono:

Abate Ivo di Bivona (AG) - Albergamo Francesca di Alia (PA) - Aiuti Gemma di Pistoia - Alessi Franca di Firenze - Algado Luis di Firenze - Algieri A. Maria di Acri (CS) - Aloj Fabrizio di Lucca - Alvigini Claudio di Roma - Amaolo Lucia di Corridonia (MC) - Ambrosini Angela di Città di Castello (PG) - Angelini Claudio di Roma - Antenucci Mario di Campobasso - Antonelli Mina di Gravina in Puglia (BA) - Aprile Angela di Palermo - Arcuri Edoardo di Parma - Arena Giuseppe di Malara del Vallo (TP) - Aresu Teresina di Lanusei (CA) - Argenti Maria Ebe di Varese - Astolfi Luca di Roma - Averini Alberto di Roma - Bacci Alessandro di Tavernelle Val di Pesa - Baccino Pietro di Savona - Bagnoli Roberta di Bagno a Ripoli (FI) Baldeschi Sergio di Montecerroli (PI) - Baldinetti Sabrina di Roma - Balestriere Pasquale di Barano D'Ischia (NA) - Barbera Dario di Taormina (ME) - Barbieri Enrico di San Silvestro di Curtatone (MN) - Barbon Fabio di Spesiano (TV) Barcellona Giuseppe di Palermo - Bardelli Elena di Casalguidi (PT) - Bargellini Francesco di Pistoia - Baroni Carla di Ferrara - Basile Giovanni Battista di Trento - Bassi Elisa Collecchio (PR) - Battistini Carla di Massa - Becherucci Rita di Pistoia - Belcastro Vincenzo di Roma - Bellè Paladini Amarile di Marina di Massa (MS) - Benassai Elisa di Compiobbi Fiesole (FI) - Benelli Mara di Firenze - Bertolino Alessandro di Torino Betti Giorgio di Firenze - Bianchi Cecchini Maria Patrizia di Pontedera (PI) - Blandini Giuseppe Rosolini di Siracusa - Bonetto Pier Carlo di San Remo - Borghetti Roberto di Ancona - Borghi Mario di Urbino (PG) - Borsoni Paolo di Ancona - Braccini Fabiano di Milano - Briigliardi Ivana di Bologna - Bufalini Ada Maria di Magione (PG) - Buffone Rossella di Forlì - Bulleri Mariella di Montespertoli (FI) - Buonaguidi Luca di Montecatini Terme (PT) - Buratti Enrica di Trento - Calabresi Antonella di Lecce - Caleri Falcone Laura di Arezzo Callegaro Franco di Adria (RO) - Caloffi Daniela di Bussotto (PT) - Calzolari Franco di Pianoro (BO) - Calzolari Sara di Calestrano (PR) - Campanella Flavia di Arona Lago Maggiore - Campanella Gianna di Genova - Gangiani Salvatore di Sorrento (NA) - Cantarelli Vincenza di Cefalù (PA) - Capasso Maria Rita di Monfalcone (GO) - Capecchi Alessandro di Carmignano (PO) - Capecchi Loriani di Quarrata (PT) - Capra Mattia di Verolanuova (BS) - Capucci Mario di Lugo (RA) - Caranti Stefano di S.M. Maddalena (RO) - Cardellicchio Riccardo di Fucecchio (FI) - Cardillo Anna Maria di Roma - Carlesi Edoardo di Quarrata (PT) - Carollo Bernardo di Castellamare Golfo (TP) - Carozzo Caterina di Lerici (SP) - Carraroli Maria Grazia di Campi Bisenzio (FI) - Carta Antonio di Quartu Sant'Elena (OR) - Casaburo Nives di Ballò di Mirano (VE) - Casadei Monia di Cesena - Casalini Celestino di Piacenza - Casalino Nino di Biella Caselli Silvia di Batignano (GR) - Castagnoli Maria Grazia di Quarrata (PT) Castello Giulio Rocco di Salerno - Castello Grazia di Salerno - Catanese Vincenza di Cefalù (PA) - Ceccarossi Giannicola di Roma - Cecchini Germana di Verona - Cecconi Aliberto di Prato - Celi Chiara di Roma - Cenisi Luca di Cordenons (PN) - Centurioni Giorgio di

La Spezia - Cerciello Lorenzo di Marigliano (NA) - Chiaramonti Annamaria di Pistoia - Cianchetti Giovanni di Grogiasco (TO) - Ciervo Antonio di Trento - Ciorcalo Lorenzo di Giulianova (TE) - Ciulli Alessandro di Campi Bisenzio (FI) - Coco Maria Chiara di Gorizia - Colacicco Lucrezia di Ancona - Coletto Antonella di Conegliano (TV) - Comastri Elisabetta di Spoleto (PG) - Consoli Martino di Milano - Consoli Santo di Catania - Coppola Apollonia di Quarrata (PT) - Corbetta Oliviero di Torino - Corona Renzo di Mezzano di Primiero (TN) - Corsi Alessandro di Livorno - Corsalini Nicoletta di Agliana (PT) - Costantino Mariangela di Reggio Calabria - Crotti Silvana di Albinea (RE) - Cubelli Andrea di Bologna - Dal Canto Nara di Cecina (LI) - Dal Lago Vanessa di Legnago (VR) - De Bellis Filippo di Gioia Del Colle (BA) - De Fanis Mario di Falconara (AN) - De Martino Andrea di Torino - De Mola Carmen di Polignano (BA) - De Paolis Guido di San Vito Romano (RM) - De Polzer Lida di Varese - De Robertis Ubaldo di Pisa - De Rosa Mario di Morano Calabro (CG) - De Ruvo Vincenza di Banchette (TO) - De Santis Franco dal Canada - De Santis Marcello di Tivoli (RM) - De Martino Caterina di Catania - Deiana Riccardo di Vetralla (VT) - Dell'Anna Giuseppe di Torino - Demaldè Diop Awa di San Secondo (PR) - Di Domenico Dorena di Viareggio (LU) - Di Gianfilippo Romolo di Aquila - Di Pietro Marco di Vasto (CH) - Digilio Antonella di Firenze - Donatiello Antonia di Pozzuoli (NA) - Dotti Sergio di Alessandria - Druschovic Umberto di Sarre (AO) - Elio Caterina di Modena - Errico Alessandro di Sannicola (LE) - Errigo Francesco Luigi di Gioiosa Jonica (RG) - Fabbroni Maria di Gorizia - Faggi Franco di Prato - Fagni Videtta Liana di Firenze - Falcioni Paolo di Venturina (LI) - Faletti Edoardo di Torino - Farinelli Filippo di Perugia - Fattori Narda di di Gatteo (FC) - Fattorini Francesco di Bagni a Ripoli (FI) - Favi Saverio di Quarrata (PT) - Federico Francesco di Bagheria (PA) - Ferlini Vanes di Imola (BO) - Fieri Federico di Prato - Finocchiaro Grazia di Firenze - Floris Raffaele di Pontecurone (AL) - Fodale Michela di Trapani - Fogliazza Manuela di Carmignano (PO) - Fornara Giuliano di Milano - Fragomeri Emilia di Genova - Francia Piergiorgio di Roma - Frisina Grazia di Quarrata (PT) - Gaggioli Paolo di Montecatini Terme (PT) - Galardini David di Pistoia - Galasso Giuseppina di Taranto - Galilea Benito di Roma - Gangemi Lidia di Palizzi Marina (RC) - Garbassi Ilva di La Spezia - Gargano Maria di Rapolano Terme (SI) - Gatti Gianmario di Cossato (BI) - Gelli Simona di Pistoia - Gennaro Roberto di Genova - Germinara Laura di Pistoia - Gentilini Anna di Firenze - Gennuso Melina di Massa Lombarda (RA) - Ghezzi Giulio Dario di Venezia - Giannoni Attilio di Castelletto Stroino (NO) - Giordano Antonio di Palermo - Giorgi Armando di Genova - Giusti Alessandra di Porcari (LU) - Gombini Giuseppina di Giulianello di Cori (LT) - Gracci Athe di Pontedera (PI) - Grassi Francesca di Firenze - Grazia Giovanna di Venosa (PZ) - Grecchi Paolo di Codogno (LO) - Gregori Giancarlo di Bologna - Gropelli Valeria di Crema (CR) - Guarino Sofia di Toscolano Maderno (BS) - Iacoponi Antonella di Cascina (PI) - Iacomucci Christian di Fano (PS) - Inferrea Filippo di Ravenna - Ingolia Margherita di Sambuca di Sicilia (AG) - Iannarelli Achille Claudio di Roma - Insalaco Gaetano di Agrigento - Lamanna Vincenzo di Centola (SA) - Lauro Milvia di Sorrento (NA) - Lazzarotti

Giuliano di Massa - Lenzi Giulia di Ponte Buggianese (PT) - Lombardi Maria Rosaria di Caivano (NA) - Lombardo Maria di Borgo a Buggiano (PT) - Lombardo Michelangelo di Roma - Lucherini Antonio di Reggiolo (RE) - Lucchesi Marzia di Sesto Fiorentino (FI) - Luiso Domenico di Bitonto (BA) - Lupetti Maria Grazia di Parma - Macidi Gabriella Maddalena di Malo (VI) - Maddio Silvia di Valpergato (TO) - Magni Chiara di Casalguidi (PT) - Magrini Vittorio di Firenze - Malatesta Egizia di Massa Marerba - Giuseppe di Sant'Ilario (RE) - Mancinelli Giuseppe di Napoli - Mandia Giuseppe di Corciano (PG) - Mangiocavallo Mario Rolando di Vasto (CH) - Marani Daniela di Bologna - Marchesotti Mauro di Gaviate - Marconi Fulvia di Ancona - Marcolini Vera di Gavardo (BS) - Mariani Tullio di Molina di Quosa (PI) - Marianni Franca di Novara - Mariotti Giromella Nedda di Massa - Marzocchi Gloria di San Pietro in Casale (BO) - Masci Giuseppina di Quarrata (PT) - Masiero Angioletta di Rovigo - Mazzei Fabio di Cantagallo (PO) - Melandri Stefano di Ravenna - Melucci Gerardo di Novi Ligure - Melacarne Lucrezia di Strambino (TO) - Melucci Gerardo di Novi Ligure (AL) - Meneghetti Marcella di Rosà (VI) - Manichini Margherita di Pistoia - Merciai Giampaolo di San Marcello P.se (PT) - Migliani Francesca di Livorno - Milani Gabriella di Panocchia (PR) - Minissi Riccardo di Roma - Mirra Peppe di Saviano (NA) - Monreale Daniela di Pian di Sco (AR) - Montauro Lucia di Milano - Montefameglio Alessandro - Monti Alessandro di La Spezia - Moretti Mauro di Pistoia - Moretto Luciana di Oderzo (TV) - Mosconi Francesco Maria di Ivrea (TO) - Mucci Ugo di Massa - Munafò Mara di Valencia (Spagna) - Musetti Emiliano di Massa Carrara - Nardi Massimo di Montecalvoli (PI) - Natale Anna di Quarrata (PT) - Negri Lorenza di Poggio a Caiano (PO) - Nicolò Antonio di Marcianese (CE) - Niccolai Marco di Quarrata (PT) - Ordoferdi Marco di Uzzano (PT) - Pagnotta Vanda di Genova - Paiano Alessandro di Quarrata (PT) - Palmacci Gilberto di Terracina (LT) - Panaro Cleonide di Carbonara (BA) - Panetta Alfredo di Milano - Paoletti Carla Luciana di Prato - Paolucci Giancarlo di Roma - Paonessa Ada di Celle Ligure (SV) - Paraboschi Luigi di Castelsangiovanni (PC) - Pardini Giuliano di Torre del Lago (LU) - Parrella Emidio di Napoli - Pascale Carlo Antonio di Siderno (RC) - Patarisi Maria Stella di Ferruzzano (MC) - Pellegrini Stefania di Nus (AO) - Peressini Stefano di Carrara (MS) - Perotto Fiorenza di Prato - Perotto Marco di Sant'Ambrogio di Torino (TO) - Petruzzelli Maria di Bari - Pettinaro Jolanda di Olbia - Piccinini Bruno di Varano Marchesi (PR) - Piccirillo Lorenzo di Pontinia (LT) - Piccoli Renzo di Bologna - Pietrarelli Enrico di Pistoia - Pizzuto Gaetano di Torino - Poli Maria Ilaria di Lido di Camaiore - Polini Andrea di Livorno - Pomina Genoveffa di Savona - Ponsilio Nicola di Pistoia - Pozzessere Giorgio di Francavilla Fontana (BR) - Pratesi Francesca di Roma - Prili Claudio di Roma - Quintavalla Maria di Milano - Raccagno Anna di Livorno - Ragazzi Roberto di Trecenta (RO) - Rago Gino di Trebisacce (CS) - Raimondi Daniela di Saltrio (VA) - Rava Claudio di Alessandria - Relandini Mario di Roma - Remorini Giancarlo di Bientina (PI) - Revello Franco di Michelino (TO) - Ricciardi Emanuele di Matera - Ricciardi Simone di Napoli - Ricchiuto Vito di Bari - Righetti Marco di Roma - Rinallo Rosa Maria di Canicattì (AG) - Rippa Sandro di Catanzaro -

Riva Doriana di Piacenza - Rocca Mariella di Prati di Vezzano Ligure (SP) - Romano Armando di Roma - Romano Giuseppe di Malcesine (VR) - Romiti Ivo di La Spezia - Rosa Giovanni di Modica (RG) - Rossi Maria Laura di Campi Bisenzio (FI) - Rossi Rosina di Albinea (RE) - Rotolo Antonino di Grugliasco (TO) - Sabato Daniela Antonina di Giardini Naxos (ME) - Sansoni Giacomo di Pettino (AQ) - Sardi Dunia di Agliana (PT) - Sarlone Benito di Chieti - Sarti Gino di Castiglione dei Pepoli (BO) - Scandalitta Adriano di Mortara (PV) - Scarpellini Alessandro di Cascia (PI) - Scotto Roberto - Sesto Guido Pasquale di Verona - Settimi Rodolfo di Roma - Sgro Pietro di Reggio Calabria - Sia Graziano di Tesserete (T.I.) Svizzera - Silveto Adolfo di Boscotrecase (NA) - Silvestro Fabiola Paola di Marcanise (CE) - Soaffi Francesco di Scandicci (FI) - Solinas Salvatore di Parma - Sorrenti Vito di Sesto San Giovanni (MI) - Sottile Stefano di La Rotta (PI) - Spina Sergio di Cosenza - Staffa Alvaro di Roma - Stanzione Rita di Roccapiemonte (SA) - Stefani Cipriani Osanna di Montemurlo (PO) - Steri Susetta di Pistoia - Tamaro Tristano di Trieste Tamburello Mimma di Genova - Tarizzo Marino di Ponte Canavese (TO) - Tedesco Maria Rosaria di Catanzaro - Testi Michele di Arezzo - Tognozzi Orazio di Pistoia Tonelli Stefano di Milano - Toini Iole di Credaro (BG) - Torchio Valeria di Chiasso (TO) - Tortelli Mosconi Licia di Sommacampagna (VR) - Trapassi Pietro di Campi Bisenzio (FI) - Traversi Mario di Varazze (SV) - Trentini Michael di Ferrara - Trocino Elena di Monte Sacro (Roma) - Troiano Giovanni di Trebisacce (CS) - Turato Gianfranco di Battaglia Terme (PD) - Valentini Amelia di Pescara - Vannucchi Giulia di Viareggio - Vannucchi Mirco di Quiliano (SV) - Vettorello Rodolfo di Milano - Vetromile Giuseppe di Madonna dell'Arco (NA) - Vicaretti Umberto di Luco dei Marsi (AQ) - Vida Andrea Pasian di Prato (UD) - Vinceti Marangon Domenica di Genova - Visentini Vinicio di Collegiove (RI) - Vitiello Mariarosaria di Torre Annunziata (NA) - Zanette Gino di Godega S. Urbano (TV) - Zanettin Francesco di Galliera Veneto (PD) - Zatta Giorgio di Ponte S. Nicolò (PD) - Zavattoro Giovanni di Ozzano Monferrato - Zen Pierfrancesco di S. Martino di Lupari (PD).

Finito di stampare  
nel mese di ottobre 2011  
presso la  
Tipografica Pistoiese - Pistoia